



COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE

PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE

Numero 46

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Ordinaria di Prima Convocazione

Oggetto: **ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELLA L.R.V. N. 11/2004, RELATIVA ALLE ZONE AGRICOLE - MODIFICA ALL'ART. 50.6 DELLE N.T.A.**

L'anno **duemilaventi** addì **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore **18:15**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in modalità "a distanza", tramite videoconferenza, sotto la presidenza del Sindaco pro-tempore Buzzi geom. Lucio, che l'ha convocato con avviso del 26.03.2020.

Partecipa all'adunanza, in video conferenza ai sensi del Decreto Sindacale del 23 marzo 2020 prot. 2941, ed è incaricato della redazione del processo verbale sommario, di cui il presente atto rappresenta un estratto, il **SEGRETARIO COMUNALE** dott. Corsaro Francesco.

Intervengono, tutti in videoconferenza, i Signori:

BUZZI LUCIO	Presente	GUADAGNINI PIETRO	Presente
FARINA GIULIA	Presente	BIASI LEONARDO	Presente
MAZZI SARA	Presente	VARANA PINUCCIA	Presente
MARCAZZAN DANIELE	Assente	PRANDO RACHELE	Presente
BONIZZATO SARA	Presente	LUNARDI CLAUDIO	Assente
BIGON ANNA MARIA	Assente	TINAZZI MATTEO	Presente
CAVALLINI EDOARDO	Presente		

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig. **BUZZI LUCIO** in qualità di Sindaco riconosciuta legale l'adunanza ai sensi dei punti 4 e 5 delle sopra indicate linee guida assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto, il cui testo è riportato nei fogli allegati.

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELLA L.R.V. N. 11/2004, RELATIVA ALLE ZONE AGRICOLE – MODIFICA ALL'ART. 50.6 DELLE N.T.A.

Presenti n. 10

Assenti n. 3 (Marcazzan Daniele, Lunardi Claudio e Bigon Anna Maria)

Entra il Consigliere Marcazzan ed i presenti passano a 11.

Il Sindaco apre la discussione sul punto all'o.d.g. e spiega i contenuti della variante al Piano degli Interventi relativamente alla Zona Agricola.

In particolare evidenzia che sarà variata la distanza dei confini di proprietà relativamente agli allevamenti intensivi che attualmente le nostre norme tecniche di attuazione prevedono una distanza di 50 mt.

Tale norma viene cancellata e rimane vigente solo quanto a suo tempo deliberato dalla Giunta Regionale del Veneto relativamente a questo argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del provvedimento in adozione;

Richiamato l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamati altresì gli artt. 107 e 109, secondo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che la votazione, espressa per alzata di mano, ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Con voti favorevoli n. 9

voti contrari n. /

astenuti n. 2 (Tinazzi Matteo e Cavallini Edoardo)

espressi per alzata di mano, dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE
Provincia di Verona

SETTORE TECNICO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI, AI SENSI DELLA L.R.V. N. 11/2004, RELATIVA ALLE ZONE AGRICOLE – MODIFICA ALL'ART. 50.6 DELLE N.T.A.

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 5193 del 19.9.1989, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato, con modifiche d'ufficio, il Piano Regolatore Generale del Comune di Povegliano Veronese;
- con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 193 del 24.1.1990, esecutiva ai sensi di legge, veniva rettificata la precedente deliberazione n. 5193 succitata ed approvato, con modifiche d'ufficio, il Piano Regolatore Generale del Comune di Povegliano Veronese;
- con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2981 del 25.9.2007, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata, con proposta di modifica, ai sensi dell'art. 46 della legge regionale del Veneto n. 61/1985, la variante parziale al P.R.G., redatta ai sensi degli artt. 42 e 49 di detta legge e smi., relativa a zone residenziali, produttive, viabilità e servizi;
- con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2686 del 23.9.2008, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvata definitivamente tale variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 46 della legge regionale del Veneto n. 61/1985, e smi;
- Il Comune è altresì dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), che il Consiglio Comunale ha adottato con deliberazione n. 15 del 20/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, ed è stato successivamente approvato con Conferenza di Servizi decisoria, in data 07.06.2018, con la Provincia di Verona;
- Con Delibera del Presidente della Provincia di Verona n. 77 in data 09.08.2018 è stata ratificata l'approvazione sopraindicata della Conferenza dei Servizi e, ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 11/04 e smi, il PAT, a seguito della pubblicazione sul Bur, è diventato efficace in data 09.09.2018;
- Conseguentemente, ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis, della LR 11/2004 il vigente PRG, per le parti conformi al PAT, ha acquistato valore ed efficacia di Piano degli Interventi;

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 24.07.2020, esecutiva ai sensi di legge:
 - ✓ è stato preso atto del documento programmatico preliminare "Documento del Sindaco" relativo al Primo Piano degli Interventi a seguito dell'approvazione del PAT, ai sensi dell'art. 18, comma 1, L.R.V. 11/2004 e smi";
 - ✓ al punto 2.2.1 di tale documento è previsto che il Piano degli Interventi possa sviluppato attraverso più percorsi al fine di *"consentire l'avvio di una serie di interventi più urgenti" - "definire un quadro d'insieme e criteri generali, riferimenti per valutare ed operare scelte di pianificazione, che potranno concretizzarsi anche successivamente o con varianti specifiche al P.I."*;

Dato atto che:

- come indicato al punto 4) della deliberazione di Consiglio Comunale n. 25/2020 succitata, in data 03.08.2020 è stato pubblicato l'avviso pubblico per portare a conoscenza la cittadinanza di quanto sopra indicato al fine di consentire la presentazione di manifestazioni d'interesse da parte di chiunque;
- successivamente all'avviso di cui sopra, è stata presentata in data 02.10.2020, con prot. n. 9190, un'istanza da parte della Federazione Provinciale Coldiretti di Verona relativa ad una criticità delle attuali Norme Tecniche di Attuazione che al punto 50.6 prevedono che *"I fabbricati per allevamenti zootecnici intensivi debbano distare almeno 50,000 mt dai confini di proprietà"* rilevando come tale distanza impedisca di fatto la realizzazione di nuovi fabbricati con l'utilizzo di moderne tecnologie e impianti anche in aree ricadenti completamente in zona rurale qualora la ditta non sia proprietaria di appezzamenti di ampia superficie ed idonea conformazione;

Ritenuto che tale manifestazione d'interesse abbia sollevato una questione effettivamente rilevante in considerazione anche delle dimensioni degli appezzamenti agricoli in questo Comune;

Dato atto che la materia delle distanze degli allevamenti agricoli da fabbricati e zone omogenee è già ampiamente regolamentata da provvedimenti della Giunta Regionale Veneto;

Vista, inoltre, la nota pervenuta in data 13.11.2020, con prot. n. 10817, dalle ulteriori Associazioni di categoria Confagricoltura Verona, Confederazione Italiana Agricoltori, oltre che Federazione Provinciale Coldiretti Verona, con la quale viene confermato quanto già manifestato da quest'ultima con la nota del 02.10.2020 succitata;

Ritenuto che tale nota abbia valore di consultazione per le associazioni di categoria interessate alla modesta modifica delle norme riguardante le zone rurali;

Dato atto che la variante redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 dal tecnico incaricato arch. Roberto Raimondi, e acquisita agli atti del Comune in data 07.10.2020 al prot. N. 9361, è costituita dagli elaborati di seguito elencati:

- relazione illustrativa e variante;
- Asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica;
- Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale
- Relazione sulla non necessità di procedere con la Valutazione di Incidenza Ambientale;

Preso atto che la variante consiste nell'eliminazione della parte di norma contenuta all'art. 50.6 delle N.T.A del PI/PRG relativa alla distanza di mt. 50,00 dai confini di proprietà dei fabbricati per allevamenti zootecnici intensivi;

Ritenuto di dover dare corso alla modesta variante al P.I., come da richieste pervenute, in quanto la stessa risulta abbastanza semplice riguardando solo aspetti normativi che vengono allineati alle esistenti disposizioni regionali;

Vista la presa d'atto dell'asseverazione di non necessità dello studio di compatibilità idraulica rilasciata dalla Regione Veneto – Unità Organizzativa Genio Civile di Verona – in data 10.12.2020, acquisito agli atti del Comune in pari data al prot. n. 11832;

Ritenuto opportuno, per tutto ciò, di procedere all'adozione della VARIANTE n. 1 al PIANO DEGLI INTERVENTI del Comune di Povegliano Veronese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della LRV 11/2004, dando atto che le forme di consultazione e partecipazione alla stessa sono attestate dalla presentazione di richieste da parte delle associazioni di categoria interessate alla variante in argomento;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e smi. recante *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

Vista la legge regionale del Veneto 23 aprile 2004, n. 11 recante *“Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*;

Richiamato il *“Regolamento degli uffici e dei servizi”*, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 22.3.2000, esecutiva ai sensi di legge, e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e smi., come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge 7 dicembre 2012, n. 213 allegati al presente provvedimento quale parte integrante;

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 42, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e smi.;

Su proposta del Sindaco

DELIBERA

1. Di stabilire che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di adottare, conseguentemente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della LRV 11/2004 la VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI del Comune di Povegliano Veronese redatta dall'arch. Roberto Raimondi, acquisita agli atti del Comune in data 07.10.2020 al prot. N. 9361, costituita dagli elaborati di seguito elencati e allegati al presente provvedimento (Allegato A):
 - relazione illustrativa e variante;
 - Asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica;
 - Dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza Ambientale
 - Relazione sulla non necessità di procedere con la Valutazione di Incidenza Ambientale;
3. Di dare atto, altresì, che l'art. 18 della LRV 11/2004 prevede:
 - L'adozione da parte del Consiglio Comunale della presente variante con deposito della stessa a disposizione del pubblico entro 8 giorni dall'adozione e a disposizione dello stesso per 30 giorni; nei successivi ulteriori 30 giorni chiunque può presentare osservazioni;

- l'approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale nei successivi 60 giorni con eventuali controdeduzioni alle osservazioni pervenute;
4. Di dare atto, inoltre, che il presente provvedimento ed i relativi allegati, sono stati pubblicati prima della loro adozione nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 39, del decreto legislativo n. 33/2013 e smi.;
 5. Di dare atto, ancora, che dalla data di adozione del presente provvedimento, decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia della presente Variante al PI;
 6. Di precisare che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio comunale;
 7. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile del servizio pianificazione e sviluppo del territorio ed al Responsabile del servizio finanziario per gli adempimenti di rispettiva competenza;
 8. Di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dopo dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi del terzo comma dell'articolo 134, del decreto legislativo n. 267/2000 e smi.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL d.LGS 267/2000

Vista la proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole in ordine alla sola Regolarita' Tecnica del provvedimento che s'intende adottare essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non ci sono, alla data odierna, situazioni di conflitto di interessi, che possano incidere sul presente provvedimento.

Data: 15-12-2020

Il responsabile del servizio

FRATTON RENZO

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL d.LGS 267/2000

Vista la proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole in ordine alla sola Regolarita' Contabile del provvedimento che s'intende adottare essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non ci sono, alla data odierna, situazioni di conflitto di interessi, che possano incidere sul presente provvedimento.

Data: 15-12-2020

Il responsabile del servizio

MODE' FRANCESCO

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
BUZZI LUCIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Corsaro Francesco
